



COORDINAMENTO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO



Roma 6 novembre 2008

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE**

Alla cortese attenzione: Capo Dipartimento
Dott. Giuseppe PECORARO

Capo Dipartimento Vicario Capo del CNVVF
Dott. Ing. Antonio GAMBARELLA

E p.c.: Direttore Centrale Risorse Umane
Dott.ssa Carmen SABELLI

Ufficio Garanzie e Diritti Sindacali
Dott.ssa Alessandro NIGRO

Oggetto: richiesta dati assenze per malattia.

Egregi,

apprendiamo da comunicati stampa e apparizione sui media del Ministro della Funzione Pubblica Renato Brunetta che - dopo l'applicazione del D.L.112/08, trasformato nella L.133/08 - le assenze per malattia dei Vigili del Fuoco sarebbero diminuite del 50%: ciò evidenzia una propensione pregressa all'assenteismo, tale da far ipotizzare, anche per la nostra Categoria, la presenza di una nutrita schiera di quei "fannulloni" che il Ministro succitato ama additare al pubblico disprezzo.

Considerato che lo stesso Ministro sostiene di essersi avvalso dei dati messi a disposizione dal Ministero dell'Interno, ci si chiede per quale motivo questi dati non siano stati resi disponibili anche alle OO.SS., se non altro per renderle edotte di un malcostume sconosciuto sul quale, fino a prova contraria, ci permettiamo di dubitare.

In particolare, saremmo curiosi di sapere se i dati comunicati certificano le differenze tra i vari settori del personale, le assenze per maternità, o per assistenza ai familiari, i periodi di ferie, le turnazioni, l'incidenza sull'effettiva prestazione di lavoro...insomma, se si tratta di dati forniti "a tanto al peso", o se sono il frutto di un'analisi dettagliata delle malattie occasionali.

Il nostro scetticismo deriva anche dal contrasto tra un'immagine di Vigile del fuoco "fannullone", così come la veicola il Ministro Brunetta e quella che deriva dagli apprezzamenti delle istituzioni centrali e periferiche, piuttosto che dai singoli cittadini, malgrado le enormi difficoltà di servizio determinate, guarda caso, non dalle assenze per malattia, ma da enormi carenze di organico, alle quali si sopperisce con turni massacranti e lavoro straordinario.

In ragione di quanto esposto, pertanto, la scrivente chiede di conoscere con urgenza i dati relativi all'oggetto - gli stessi messi a disposizione del Ministro della Funzione Pubblica - al fine di trarre autonome e precise valutazioni sull'intera vicenda. Cordiali saluti.

Coordinatore Nazionale
FP-CGIL VVF
Adriano Forgiione